

Le partite Ieri pomeriggio

Milan 0	Palermo 0	Parma 3	Siena 0	Genoa 0
Roma 1	Inter 0	Livorno 2	Reggina 0	Fiorentina 0

MILAN: Dida, Cafu, Nesta, Maldini (33' st Favalli), Kaladze, Gattuso (29' st Serginho), Pirlo, Ambrosini, Kaká, Seedorf, Gilardino.
ROMA: Doni, Cincinno (39' st Panucci), Mexes, Juan, Cassetti, De Rossi, Pizarro, Mancini (29' st Giuly), Perrotta (13' st Brighi), Tonetto, Vucinic.
ARBITRO: Rosetti.
RETI: nel st 26' Vucinic.
NOTE: Angoli: 8-6 per la Roma. Recupero: 0 e 5'. Espulso: Ambrosini 34' st. Ammoniti: Vucinic, Favalli, Nesta, De Rossi, Seedorf, e Panucci.

PALERMO: Fontana, Zaccardo, Biava (37' st. Rinaudo), Barzagli, Capuano (33' st. Cassani), Diana, Semplicio, Guana, Caserta, Bresciano (41' pt. Miccoli), Amauri.
INTER: Julio Cesar (1' st. Orlandoni), Maicon, Cordoba, Samuel, Chivu, J. Zanetti, Stankovic (1' st. Dacourt), Cambiasso, Cesar, Ibrahimovic, Suazo (39' st. Cruz).
ARBITRO: Farina.
NOTE: Angoli: 4-3 per l'Inter. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Caserta, Semplicio per gioco falloso, Samuel per gioco fallo di mani. Spettatori: 33.972, per un incasso di 721.169,92 euro.

PARMA: Bucci, Culy, Paci, Couto, Castellini, Pisanu, Morone, Parravicini (16' st Cigarini), Matteini (1' st Morfeo), Reginaldo (34' st Zenoni), Corradi.
LIVORNO: Amelia, Grandoni, Galante (16' st Pavan), Knezevic, Balleri (28' st E.Filippini), Pulzetti, De Vezze, A.Filippini.
ARBITRO: Rizzoli.
RETI: nel pt 10' Morrone, 23' Tavano; nel st 4' Tavano su rigore, 9' Paci, 29' Morfeo.
NOTE: Espulso: 48' st De Vezze. Ammoniti: Castellini, Grandoni, Reginaldo, Pasquale, Tavano, Bogdani e Morfeo.

SIENA: Eleftheropoulos, Rossetini, Portanova, Loria, Griemi, Jarolim (39' st Chiesa), Vergassola, Galloppa, Frick (1' st Locatelli), Bucchi (17' st Corvia), Maccarone.
REGGINA: Campagnolo, Lanzaro, Valdez, Aronica, Modesto (1' st Cherubini), Vigiani, Barreto, Cascione, Hallfredsson (24' st Missiroli), Cozza (1' st Ceravolo), Amoruso.
ARBITRO: Dondarini.
NOTE: Angoli: 9-4 per il Siena. Recupero: 2' e 2'. Ammoniti: Vigiani e Lanzaro per gioco falloso. Spettatori: 8.435 (abbonati 7228, paganti 1207 per un incasso totale di 75.582, quota abbonati 67173).

GENOA: Rubinho, Konko, Bovo, Bega, Rossi, Paro, Juric (38' st Fabiano), Danilo, Sculli (18' st Di Vaio), Borriello (32' st Figueroa), Leon.
FIorentina: Frey, Ujfalusi, Gamberini, Kroldrup, Pasqual, Donadel, Kuzmanovic (19' st Liverani), Montolivo, Semoli, Pazzini (27' st Vieri), Mutu (39' st Osvaldo).
ARBITRO: Morganti.
NOTE: Angoli: 9 a 1 per il Genoa. Recupero: 2 e 3. Ammoniti: Juric, Sculli, Ujfalusi, Montolivo, Vieri, Donadel, Kroldrup per gioco scorretto; Leon per proteste. Spettatori: 25.000.

Schumi incorona Kimi Al Mugello è festa Ferrari

In migliaia accorrono per assistere alla celebrazione Montezemolo: «A differenza di altri siamo un vero team»

di **Lodovico Basalù** / Scarperia

II VECCHIO e il giovane. Schumacher e Raikkonen. Sette campionati del mondo. Contro uno soltanto. Per ora. Ma conquistato di forza, come faceva il tedesco. Ecco, sta anche in questo accostamento la splendida giornata Ferrari all'autodromo del Mugello. Ormai un rito, da diversi anni. Consacrato da Luca di Montezemolo. In pista le F2007 campioni del mondo. Guidate da Kimi, da Felipe Massa, dai collaudatori Gené e Badoer. Con Schumi a fare da apripista a bordo della FXX Evolution, un prototipo da 860 CV, presentato per l'occasione. E sul quale 29 facoltosi di tutto il mondo possono giocare a fare i piloti. Per la modica cifra di 1,7 milioni di euro, compreso il "kit evoluzionale", che ne porta via solo 170.000. Anche questa è la Ferrari, anche questo si può spendere per avere un volante del Cavallino davanti agli occhi. Persino Manuela Castro, bella signora messicana. Il marito "gioca" con una F2001 - una di quelle che vinse il mondiale con Schumacher - lei prova a spremere quel che può dai 12 cilindri di 6.2 litri della FXX. La macchina propandistica della Ferrari è oliata. E funziona alla perfezione, con il meglio di sessanta anni di produzione stradale e agonistica in passerella. E Schumi a fare da apripista sul bolide già di sua appartenenza - che per la cronaca ha voluto nero - davanti alle F2007 mondiali. Mentre

Montezemolo, in sala stampa, plaude a Max Mosley. «In un mondo, come quello della F1, dove tutto è business, lui è uno che non si è arricchito, come altri nel circus», dice il presidentissimo. Senza dimenticare Bernie Ecclestone, che proprio ieri ha compiuto 77 anni: «Lo conosco dal 1973, non lo dice a nessuno, ma in cuor suo è un nostro grande tifoso». Il discorso si fa più critico quando si tocca il tasto McLaren. Quasi una beffa ammettere che si, il prossimo anno, tutti i team di F1 - Ferrari compresa - dovranno utilizzare una centralina elettronica unica. Prodotta proprio dal team di Ron Dennis. Che ha vinto con la Mes. (McLaren Electronic System), la gara d'appalto. «È stata quasi una violenza fisica. Ma non voglio commentare», il ruggito di Montezemolo. Comprensibile, visto il casino che è successo quest'anno tra chip, e-mail, sms e quant'altro. «Ma a differenza di altri, noi possiamo dire di essere una vera squadra», incalza il presidente di Confindustria. Non sbilanciandosi sul futuro di un pilota come Alonso: «Vada nel team che vuole, sarà lui a decidere come e quando farlo. Noi abbiamo già i due migliori al mondo». La conferenza arriva anche da Jean Todt: «Felipe è cresciuto molto, Kimi ha dovuto scoprire la squadra. Ma la regola è sempre la stessa: per vincere ci vuole un fuoriclasse. E un'ottima monoposto». Poi una stocca-



ta, che affonda ancora la McLaren: «Abbiamo avuto una serpe in casa (Stepney ndr). In quanto al team inglese, ognuno raccoglie quel che semina. L'appello del 15 novembre? Il risultato ottenuto in pista non ce lo potrà togliere nessuno». Su quella del Mugello, intanto, Schumi conclude le evoluzioni con la FXX, dopo avere riprovato il brivido di una F1, mercoledì, a Fiorano. Che alla soglia dei 39 anni decida di tornare a fare il ragazzino? «No, sto bene così - la risposta del Kaiser - La F1 è solo passato». Attonito Raikkonen: «Dopo una settimana mi sto rendendo conto di quanto ho ottenuto. Ma senza Felipe non avrei vinto il titolo». Per consolarsi si è regalato una nuova Harley Davidson superspeciale, da 120.000 euro. Vicino, Massa, pensa alla prossima sfida: «Che nel 2008 si parli di sport e solo di sport». Per il brasiliano di Cerignola, il 30 novembre, matrimonio da favola nella sua San Paolo. Con abiti firmati Dolce&Gabbana. Tutto è glamour, quando si porta la casacca della Ferrari.



Montezemolo con (da sinistra) Badoer, Raikkonen, Todt, Massa e Gené Foto Ap

«A New York e Pechino contro la pena di morte»

Il canoista Antonio Rossi: «La maratona e i Giochi facciano riflettere»

di **Pino Bartoli**

IMPEGNO Durante la sfilata ai Giochi di Sydney aveva indossato un crocifisso in segno di protesta contro l'esecuzione di Rocco Derek Barnabei e ora plaude a chi domenica prossima correrà per le strade di New York contro la pena di morte. Antonio Rossi si prepara all'ennesima Olimpiade della sua lunga carriera in canoa, ma non trascura il suo impegno per la tutela dei diritti umani e guarda con favore alla proposta sostenuta dal ministro Emma Bonino di dare un segnale alla richiesta italiana di moratoria proprio durante la maratona nella Grande Mela. Così a distanza di sette anni nel ricordare l'iniziativa di cui il campione di canoa fu

protagonista in Australia e che aveva trovato anche diversi consensi tra gli atleti, Rossi richiama l'attenzione sulla prossima edizione olimpica, in Cina, dove «i diritti umani non sono certo tanto rispettati». «Nel 2000 si parlava tanto di Olimpiadi e di spirito olimpico - racconta Rossi - e poi c'erano tanti paesi che continuavano a mettere a morte la gente. Era un controsenso che mentre si celebrava la festa delle Olimpiadi qualcuno moriva perché condannato a morte. Il mio era solo un gesto, importante certo, per far riflettere e un po' fece parlare. Di sicuro non pensavo che avrebbe fermato l'esecuzione, sarebbe stato troppo facile e troppo bello». Il tema, che verrà riproposto proprio in occasione della maratona di New York tra una settimana con maratoni italiani che indosseranno le maglie anti pena di morte, deve restare quanto mai d'attualità

soprattutto in vista di Pechino. «Alcuni vorrebbero boicottare i prossimi Giochi - continua Rossi - La linea è in modo civile di far aprire gli occhi anche in questa circostanza. Io non dico di boicottare, perché sarebbe ingiusto per gli atleti. Magari sarebbe stato giusto non assegnarli proprio i Giochi a Pechino. La Cina comunque sarà sotto i riflettori e io mi auguro che con le Olimpiadi possa cambiare qualcosa». Intanto mercoledì 31 ottobre, alle ore 12, presso la sala stampa della Rappresentanza Permanente d'Italia, il ministro Bonino e il campione olimpico di maratona, Stefano Baldini, terranno una conferenza stampa nella quale presenteranno l'iniziativa di mobilitazione, a sostegno dell'impegno italiano pro-moratoria, di migliaia di atleti che parteciperanno alla Maratona di New York del 4 novembre.

tutta la Serie B		le serie cadette								
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	I RISULTATI		E LE CLASSIFICHE					
			G	V	N	P	FATTE	SUBITE		
Albinoleffe - Mantova 2-0 Ascoli - Cesena 5-2 Bari - Messina 1-1 Brescia - Triestina 4-1 Frosinone - Bologna 0-0 Grosseto - Pisa 2-0 Modena - Avellino 1-0 Piacenza - Chievo 1-3 Ravenna - Treviso 1-0 Rimini - Lecce 2-3 Vicenza - Spezia 0-0	8 reti: Granoche (Triestina, 2 rig.), Castillo (Pisa), Lodi (Frosinone, 3 rig.), Cellini (Albinoleffe, 2 rig.). 7 reti: Jeda (Rimini, 2 rig.), Possanzini (Brescia), Soncin (Ascoli, 3 rig.). 5 reti: Guidetti (Spezia), Succì (Ravenna, 1 rig.), Cerci (Pisa), Bruno (Modena), Pellissier (Chievo), Adalton (Bologna), Bernacci (Ascoli, 1 rig.). 4 reti: Schwoc (Vicenza, 1 rig.), Longo (Modena), Pinardi (Modena, 1 rig.), Biancolino (Messina, 2 rig.), Abbruscato (Lecce), Tiribocchi (Lecce), Carparelli (Grosseto, 2 rig.), Marcolini (Chievo, 3 rig.).	Brescia 26 Chievo 24 Pisa 24 Albinoleffe 23 Bologna 22 Lecce 21 Frosinone 20 Modena 18 Rimini 16 Messina 16 Ascoli 15 Mantova 15 Grosseto 13 Bari 12 Ravenna 11 Triestina 10 Vicenza 9 Spezia 9 Cesena 7 Treviso 6 Avellino 5	C1A Cavese 2 Foggia 1 Cremonese 1 Sassuolo 2 Foligno 2 Ternana 0 Legnano 0 Manfredonia 0 Monza 1 Novara 1 Paganese 0 Padova 4 Venezia 1 Pro Sesto 1 Cittadella 2 Verona 0 Verona Pro Patria 0	C1B Ancona 2 Potenza 0 Gallipoli 0 Arezzo 2 Lanciano 2 Taranto 1 Lucchese 0 Massese 2 Martina 1 Pescara 1 Perugia 1 Saleritana 1 Pistoiese oggi Sorrento Sambenedettese 0 Crotone 0 Sangiovese 1 Juve Stabia 0	C2A Cittadella 23 Sassuolo 21 Padova 21 Novara 19 Foligno 18 Venezia 18 Cremonese 17 Monza 15 Foggia 12 Pro Sesto 12 Legnano 11 Manfredonia 11 Lecco 11 Pro Patria 11 Cavese 10 Ternana 8 Verona 6 Paganese 4	C2B Calcio Carav. - Varese 0-0 Canavese - Rodengo S. 1-0 Cuneo - Pro Vercelli 2-3 Mezzocorona - Lumezzane 3-4 Nuorese - Ivrea 2-1 Pavia - Sudtirolo 0-0 Pergocrema - Carpenedolo 2-0 Sassari T. - Olbia 2-2 Valenzana - Pizzighettone 0-1	C2C Bassano V. - Spal 2-2 Carrarese - Poggibonsi 2-2 Castelnuovo - San Marino 1-1 Cuiopelli - Teramo 2-0 Giulianova - Gubbio 0-1 Reggiana - Sansovino 4-3 Rovigo - Prato 3-2 Viareggio - Bellaria I.M. 1-1 Viterbese - Portogruaro 0-2	C2D Lumezzane 19 Sassari T. 19 Nuorese 13 Sudtirolo 17 Carpenedolo 12 Rodengo S. 16 Canavese 12 Pro Vercelli 15 Ivrea 11 Pavia 9 Pergocrema 14 Valenzana 7 Pizzighettone 14 Calcio Carav. 7 Olbia 14 Cuneo 6	C2E Bellaria I.M. 13 Teramo 11 Cuiopelli (-1) 10 Gubbio 9 Sansovino 9 Castelnuovo (-2) 7 Giulianova 6 Prato 5 Viterbese (-1) 4	C2F Benevento 25 V. Lamezia 13 Pescina VG 21 Celano O. 13 R. Marcianise 17 Vibonese 13 Cassino 17 Noicattaro 11 Monopoli 16 Scafatese 10 Cisrono 15 Andria 9 V. di Sangro 15 Melfi (-1) 9 Sangiovese 13 Igea V.B. 9 Catanzaro 13 Gela J.T. 8